



Comune di Bressana Bottarone

PROVINCIA DI PAVIA

- SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PERSONALE -

- SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E SEGRTERIA -

Piazza Guglielmo Marconi 18 -27042 Codice Fiscale e P.IVA 00447770181

Tel. 0383.88101 - Fax 0383.886182

Web: www.comune.bressanabottarone.pv.it PEC: comune.bressanabottarone@legalpec.it

Prot. n. 7768

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) ANNO 2019 ex Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - art. 8, comma 6, CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 21.05.2018 - Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.

Al Revisore dei Conti

SEDE

PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art 40-bis, e. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, servizio ragioneria), ai sensi dell'art 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 63 del 30.04.2019, della Giunta sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2019, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate variabili ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate di cui agli articoli 67 e 68 del CCNL 21.05.2018;

Preso atto che il Segretario Comunale/Responsabile del Servizio ha proceduto all'approvazione del fondo per la produttività per l'anno 2019 come allegato alla determinazione n. 160 del 14.05.2019 nell'importo complessivo di € 93.263,33;

A seguito convocazione della Delegazione trattante, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 come da verbali in data 03.12.2018, in data 30.01.2019 di rettifica del precedente, in data 23.05.2019 e verbale in data odierna, ore 14.30.

In seguito a detto negoziato, in data 06.06.2019, alle ore 16.30, è stata siglata la Preintesa ai sensi dell'articolo 8 del CCNL 21.05.2018.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018, dal D.L. n. 75/2017 nell'importo complessivo come determinato di € 93.263,33;

Ai sensi della normativa citata, la parte fissa del fondo è rimasta invariata, mentre le risorse aggiuntive sono costituite dalle economie relative all'anno 2018 nonché dagli incentivi previsti dalla normativa vigente per funzioni tecniche, per le procedure riguardanti i beni e servizi, e per l'accertamento dei tributi che saranno finanziati con risorse extra fondo, solo nel caso in cui si verificheranno le condizioni previste dalla legge.

Il sistema dei controlli sulla contrattazione collettiva è disciplinato dall'art.40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di una maggiore conoscibilità e quindi verificabilità della contrattazione collettiva integrativa, che ha implementato i controlli coinvolgendo anche la Corte dei Conti.

Il soggetto preposto al controllo nell'ente locale è, come in passato, il Revisore dei conti.

I contratti integrativi devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale (Art.40 comma 3 bis) nel rispetto della contrattazione nazionale (Art.40, comma, 3 quinquies).

Più precisamente il controllo verterà sulla verifica di compatibilità economico finanziaria dei costi della Contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e sulla verifica della legittimità del C.C.D.I. relativamente al rispetto delle norme di legge e della contrattazione nazionale, specialmente per quel che concerne le materie devolute alla contrattazione decentrata integrativa.

L'art.40, comma 3 quinquies D.Lgs. n 165/2001, prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposta dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c.. Il superamento dei vincoli finanziari, accertato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti o rilevato dall'organo di controllo interno, comporta per l'Ente l'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva (art.40 comma 3 quinquies).

Il sistema sanzionatorio non è sostanzialmente mutato rispetto al passato: nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile (Art, 40, comma 3 quinquies, D.Lgs. n. 165/2001).

Relativamente alle forme di pubblicazione ed alla comunicazione del C.C.D.I., si procede come di seguito specificato.

L'attuale assetto normativo (Art. 40 bis, commi 3, 4 e 5) prevede che l'Ente Locale provveda:

1. all'invio del C.C.D.I., con allegati le relazioni tecnico - finanziaria ed illustrativa, certificati dal collegio dei revisori dei conti, e con l'indicazione delle modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, all' ARAN e al CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione;
2. all'invio di informazioni alla Corte dei Conti, tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 maggio di ciascun anno;
3. alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del CCDI, con la certificazione dell'organo di controllo, della relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa e le informazioni trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Fermo restando l'obbligo per gli EE.LL di adeguare i contratti decentrati alle previsioni contenute nel D.lgs. n. 150/2009 in materia di merito e premi, vengono applicate le norme che stabiliscono che la contrattazione collettiva integrativa deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante del 08.10.2018, per l'anno 2018.

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 06 Giugno 2019
Periodo temporale di vigenza	Anno 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Nosotti Elisabeth Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM RSU: Bonfoco Luigi Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL-FPL e il Rappresentante RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2019
Intervento dell'Organo di controllo	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data • Revisore dei Conti in data 20.05.2019 sulla costituzione del fondo.

	interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance con delibera G.C. N. 18 del 13.01.2019 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delib. G.C. N. 59 del 29.04.2019
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di valutazione OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni:		

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità d utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il decreto legislativo 1 agosto 2011 n. 141, pubblicato su GU n. 194 del 22 agosto 2011, recante "modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15", interviene, oltre che sugli aspetti interpretativi relativi alla decorrenza degli adeguamenti dei contratti integrativi (cfr.art. 65 del D.lgs. n.150/2009) alla luce della nuova ripartizione tra legge e contratto dettata dal decreto c.d. Brunetta (cfr. art. 5), anche in tema di "differenziazione retributiva in fasce" "(cfr. art. 2) e (cfr. art. 6), norme transitorie. Tali disposizioni prevedono art. 2 al c.1 prevede che "Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 del D.lgs. 150/2009 non si applicano al personale dipendente, se il numero dei dipendenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a quindici e, ai dirigenti, se il numero dei dirigenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a cinque. In ogni caso, deve essere garantita l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale dirigente e non dirigente. Mentre l' art. 6 comma 1 prevede espressamente che "la differenziazione retributiva in fasce prevista dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009".

L'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), convertito in

legge 44/2012, come da ultimo modificata dalla legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 208/2015 e successivi correttivi), disciplina le assunzioni negli enti locali esclusi dal patto di stabilità interno, prevedendo che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non debbano superare il valore medio del triennio 2011/12/13. Il rispetto del parametro relativo alla media della spesa per il personale degli anni dal 2011 al 2013, è stato assicurato come segue:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Media
Spese personale	€ 613.193,33	€ 621.987,23	€ 611.229,71	€ 615.470,09

Dalla normativa vigente si evince che non è più applicabile l'art. 14, c.9 del D.L.n. 78/2010, come modificato dall'articolo 28, comma 11-quater, legge n. 214 del 2011, relativo all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente.

Occorre precisare, inoltre che - in linea generale - per i comuni "virtuosi" l'assunzione di personale è ammessa nel limite del 100% delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno. E che sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione degli enti locali nella Regione Lombardia, come da circolare P.C.M. D.F.P. prot. n. 0051991 del 10/10/2016.

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017, senza peraltro dimenticare i vari passaggi sui limiti degli ultimi anni, in modo particolare l'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può essere superiore a quello dell'anno 2016, senza più verificare la riduzione del personale dal servizio.

Inoltre, il totale fondo 2019 (risorse stabili + risorse variabili) può contenere aumenti rispetto al 2016, nel solo caso in cui si ritenga opportuno incrementare le risorse dell'art. 67 del CCNL del 21.5.2018, di un importo non superiore all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, in base alle rispettive condizioni di bilancio e a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'ente, ovvero previa certificazione del Nucleo di valutazione nel caso in cui tali somme sono espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi resi all'utenza.

Tale incremento non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, gli effettivi equilibri di bilancio nonché le ulteriori condizioni sopra riportate. Lo stesso incremento, pertanto, non può ritenersi "consolidato" ma necessita di ripetuti apprezzamenti e decisioni ed autorizzati dalla Giunta comunale nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.lgs. n. 165 del 2001 e della disciplina fissata dal comma 4 dello stesso articolo 15.

Del fondo 2019 fanno parte, invece, i risparmi conseguiti nell'anno 2019 che ammontano ad € 302,18.

Fatto salvo quanto sopra specificato, restano in vigore tutti i vincoli imposti in materia di contenimento del salario accessorio, compreso il blocco delle somme correlate al recupero dei tributi comunali e le sponsorizzazioni.

(In tal senso si è espressa la Corte dei Conti - sezione regionale di controllo della Lombardia - con la deliberazione n. 550/2011 successivamente confermata con deliberazione n. 607/2011).

Particolarmente interessante la parte della Circolare della RGS sul Conto annuale per l'anno 2011 che riguarda la Tabella 15 relativa al fondo delle risorse decentrate. Le istruzioni forniscono chiarimenti sull'applicazione dell'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010.

Con tale circolare vengono individuati i seguenti istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2-bis: incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" esplicitato dalla circolare n. 12/2011, incarichi da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione. Attengono a questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti, le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, gli incrementi del fondo realizzati con risorse dell'Unione Europea (ove consentito dalla normativa contrattuale di livello nazionale) nonché, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni, i proventi per nuove convenzioni per la quota conferita al fondo ai sensi dell'art. 43 comma 3 della legge n. 449/1997. Non rilevano infine, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non

rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate peraltro nel caso del Comune tale fattispecie non si è verificata.

Con l'accordo sottoscritto, si è pervenuti alla scelta, condivisa, orientata al finanziamento di progressioni orizzontali, nel limite massimo complessivo di € 2.500,00, in considerazione del lungo periodo durante il quale tali progressioni erano vietate dalla normativa e preso atto che dal 2016 non sussiste più tale divieto. Si è concordato, tuttavia, di far decorrere le progressioni, sia giuridicamente che economicamente, a partire dall'anno successivo al quale fa riferimento il Fondo costituito, per evitare modalità di gestione del fondo delle risorse decentrate stabili che potrebbero caratterizzare una marcata rigidità delle stesse, come verificatosi in anni passati.

Le parti hanno condiviso l'esigenza di subordinare l'attribuzione delle progressioni orizzontali alla valutazione dei dipendenti prevista dal piano delle performance in ossequio agli indirizzi formulati dalla Giunta comunale ed all'art. 40, comma 3bis, del DLgs n. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.lgs. n. 150/2009, in base al quale la contrattazione decentrata integrativa "destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato".

Ai sensi degli artt. 7 ed 8 del CCNL 21.05.2018, la Delegazione trattante, nella seduta del 06.06.2019:

- ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2019 risorse decentrate stabili e variabili quantificato in € 93.263,33 in conformità a quanto stabilito dai CCNL Nazionali e dalla normativa in materia;
- ha riconfermando integralmente i seguenti istituti contrattuali approvati con precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi, aggiornandoli in base alle disposizioni di cui al CCNL 21.05.2018 con particolare attenzione al merito ed alla professionalità conseguite dai dipendenti:

A) fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi:

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun Responsabile - centro di responsabilità - sulla base degli obiettivi assegnati con il PEG e con specifici atti di variazione dello stesso e con l'approvazione degli Obiettivi. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. La liquidazione dei compensi è effettuata da ciascun responsabile, sulla base della metodologia permanente di valutazione.

B) fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica orizzontale

Si fa rinvio a quanto specificato ai paragrafi precedenti.

C) Fondo per indennità condizioni di lavoro (disagiate, esposte a rischi, impicanti il maneggio valori) (art. 70-bis)

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal CCNL 21.05.2018, le cui misure, se non stabilite nei contratti collettivi nazionali, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti in sede locale, laddove tale clausola sia espressamente prevista nei contratti nazionali.

Le categorie interessate ai compensi in questione, sono le seguenti:

- compenso mensile per indennità di disagio/indennità di condizioni lavoro al personale dei servizi manutentivi esterni (art. 70-bis): € 2,00/die per i giorni di effettivo servizio;
- compenso per maneggio valori ad un dipendente del servizio economico finanziario, adibito in via continuativa ad attività che comportino maneggio di valori di cassa, da liquidare mensilmente a cura del responsabile del servizio finanziario (art.70-bis): € 2,00/die per i giorni di effettivo servizio;

D) Compensi ed indennità al personale di P.L.

Le risorse del fondo destinate a remunerare le indennità specifiche in argomento, sono previste dagli artt.: 23, comma 5 e 56-quinquies del CCNL. A tali finalità sono ricondotti:

- compenso mensile per turnazione servizio di polizia municipale (art. 23, c. 5);

- compenso per indennità di servizio esterno al personale di P.L. (art. 56-quinquies): € 4,00/die solo per i giorni di effettivo servizio esterno superiore al 50% del normale orario di lavoro, debitamente certificato dal responsabile del servizio.

E) Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies

Quota parte del fondo è destinata a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di cat. B e C (non titolare di posizione organizzativa).

Comma 1: è stato riconosciuto un compenso annuo di € 3.000,00 a n. 3 dipendenti di cat. C i cui compiti comportano specifiche responsabilità (Ufficio Demografico, Stato Civile, Leva, Elettorale – Ufficio Tributi – Ufficio Segreteria, Personale) e ad un dipendente di cat. B (Ufficio Tecnico e coordinamento personale addetto ai servizi manutentivi esterni); è stato riconosciuto, inoltre, un compenso annuo di € 350,00 ciascuno a due dipendenti di cat. B (protocollo informatico e stesura atti di liquidazione) e di € 400,00 annui ad un dipendente di cat. B per verifica presenze/assenze personale e pubblicazioni all'albo informatico.

Comma 2: è stato riconosciuto un compenso annuo di € 350,00 a n. 2 dipendenti di cat. B incaricati di specifiche responsabilità (lett. a – Uff. Stato Civile pur appartenendo al servizio finanziario e lett. b - archivista informatico).

F) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (art. 113 D.Lgs 50/2016 e art. 1, comma 1091 legge di Bilancio 2019 (legge 145/2018)), possono essere attribuite sulla base dei relativi regolamenti e non incidono sulle risorse specifiche del Fondo.

G) indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art 67, del CCNL 21.05.2018 e s.m.i. (parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

H) Compenso per lavoro straordinario

Le risorse destinate al compenso per lavoro straordinario di cui all'art 67 del CCNL 21.05.2018, sono fissate in € 2.521,16/anno.

La Delegazione trattante nella seduta del 06.06.2019 ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2019.

Nella Contrattazione decentrata Integrativa 2019, una parte del fondo è stata legata alla qualità della prestazione al riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nel DUP 2019 e nel PDO e nel PEG/2019.

La Contrattazione Decentrata risulta coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, (applicazione della selettiva metodologia permanente di valutazione, fasce di merito con esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio, per le progressioni orizzontali e per la liquidazione degli incentivi per progetti). Peraltro, l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente è stato adeguato ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 con deliberazioni della Giunta Comunale 113 del 06.11.2018.

Con delibera di Giunta Comunale n. 133 del 21.12.2017 è stata approvata la metodologia permanente di valutazione per il personale dipendente.

In conclusione è possibile affermare che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (DUP 2019, PDO e PEG 2019/Piano della performance 2019 - 2021) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Relazione tecnico – finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2019 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante del 06.06.2019 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012, Ogni sezione è

completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula *'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato'* per consentire al Revisore dei Conti (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2019 di € 93.263,33 è stata formalizzata con determinazione del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio n. 160 del 14.05.2019.

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

DESCRIZIONE	2019
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	47.014
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	3.698
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)	660
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	2.924
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	2.274
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C. 2 Lett. d) CCNL 2016-18)	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	975
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) neutri gli incrementi successivi al 2016, perché finanziati da una corrispondente riduzione delle risorse per straordinario	374
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. a) CCNL 2016-18)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.2 Lett. c) CCNL 2016-18; IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)	2.793
EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite	1.248
TOTALE RISORSE STABILI	61.961,47

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità fondo 2019: €. 61.961,47

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾ (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾ (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	
IMPORTO UNA TANTUM FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO CESSAZIONE, ANNO SUCCESS. CESSAZIONE (ART. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18)	432,76
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOT. ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18) SOLO VERIFICA SUSSISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾ (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) ⁽⁸⁾ (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017	
Totale Risorse variabili soggette al limite	432,76

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)	302,18
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO	525,92
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett.k) CCNL 2016-18) (*)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) ⁽⁸⁾ (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018	31.051,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾ (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)	
SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾ (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) ⁽⁷⁾ (ART. 67 C.3 Lett.b) CCNL 2016-18)	
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett.j) e C.9 CCNL 2016-18)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	31.879,10
TOTALE RISORSE VARIABILI	32.311,86
TOTALE RISORSE DECENTRATE	94.273,33

Totale risorse variabili fondo 2019 € 32.311,86,

III.1.3 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Si rinvia a quanto specificato nella Sezione II.2 Modulo 2.

Non sono state operate decurtazioni sui fondi 2011 e 2012. Dal fondo 2013 e 2014 sono state tolte le risorse di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL. Per gli anni successivi sono stati rispettati i limiti di volta in volta fissati dalla legge di bilancio.

Per l'anno 2019 si è proceduto a decurtare € 1.010,00 dal fondo nel rispetto del D.Lgs. 75/2017, art. 23 comma 2.

DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	1.010,00
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	59.161,00
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI CON LA DIRIGENZA - DAL 2018	
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	59.161,00
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18)	
RECUP. FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 C. 3-QUINQUIES D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	93.263,33

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 ridotta, come risultante nella sezione III.1.3

€ 61.961,47 - € 1.010,00 per un totale di € 60.951,47

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2

€ 32.311,86

d) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti

€ 93.263,33

III. 1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione, specificamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, espone, *laddove ricorra il caso* - le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. (Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non *pertinente allo specifico accordo illustrato*"). Per l'anno 2019 non ricorre il caso.

III.3 - Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) tanto da quello economico (in termini di correttezza detta quantificazione).

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con determinazioni del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio n. 160 del 14.05.2019 e dalla Preintesa del 06.06.2019 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2019, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

Progressioni orizzontali in godimento alla data del 31.12.2010 oltre alle progressioni per il 2016, 2017, 2018 e 2019 attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con il precedente CCDI € 24.672,87;

Indennità di comparto art. 67, comma 1 €. 7.227,72

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 31.900,59

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2019 di cui al verbale del 06.06.2019, sottoposto a certificazione, che sono le seguenti:

PARTE PREVALENTE RISORSE ART. 67 C. 3, CON ESCLUSIONE RISORSE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE E PER MESSI NOTIFICATORI	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68 C.2 Lett. a) CCNL 2016-18)	
	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68 C.2 Lett. b) CCNL 2016-18) ALMENO 30% DELLE RISORSE EX ART. 67 C.3, CON APPLICAZIONE DIFFERENZIAZIONE DI CUI ALL'ART. 69 (MAGGIORAZIONE PER LE VALUTAZIONE PIU' ELEVATE NON INFERIORE AL 30% MEDIA)	
	INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 68 C.2 Lett.c) e art. 70-bis CCNL 2016-18)	1.728,00
	INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITÀ E COMPENSI 24 C.1 CCNL 14.09.2000 (ART. 68 C.2, Lett. d) CCNL 2016-18)	3.300,00
	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART. 68 C.2, Lett. e) E ART. 70- QUINQUIES CCNL 2016-18)	13.800,00
	INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE (ART. 68, C. 2, Lett. f) E ART. 56-QUATER CCNL 2016-18)	2.144,00
	INDENNITÀ DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE (ART. 68 C.2, Lett. f) E ART. 56-SEXIES CCNL 2016-18)	856,00
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE PER LE FINALITÀ DELL'ART. 68, C. 2 LETT. A, B, C, D, E, F	21.828,00
	COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT (ART. 68 C.2 Lett.g), ART. 67 C.3 Lett.c) E art. 70-TER CCNL 2016-18)	33.572,16
	COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.09.2000) (ART. 68 C.2 Lett.h) E ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)	
TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA FONDO RISORSE DECENTRATE		55.400,16

III.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva. (Risorse decentrate 2019 interamente destinate come sopra specificato: *'parte non pertinente allo specifico accordo illustrato'*)

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti.

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1 € 30.060,88.

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2 **€ 55.400,16.**

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 ("*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*";=====)

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

€ 87.300,75

III.2.5 -Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V)

(Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*")

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione da dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € 61.961,47, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 29.961,38. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (applicazione metodologia permanente di valutazione). Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / Organismo di Valutazione.

e. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	2016	2018	2019
TOTALE RISORSE STABILI	59.262,80	60.136,66	61.961,47
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	-	-	432,76
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	11.573,00	2.828,42	31.879,10
TOTALE RISORSE DECENTRATE	70.835,80	62.965,08	94.273,33
<i>EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite</i>			- 1.248,00

RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18	- 101,40	- 975,10	- 975,10
---	----------	----------	----------

DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017			1.010,00
---	--	--	----------

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	59.161,40	59.161,56	59.161,13
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (**)		0	-0

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	70.835,80	62.965,08	93.263,33
-----------------------------------	------------------	------------------	------------------

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo

(Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo III. Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella determinazione del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio n. 160 del 14.05.2019 e nella Preintesa, nella programmazione del bilancio viene imputata ai vari capitoli della spesa del personale.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato, a seguito dell'applicazione di idonea decurtazione.

III.4.3 - Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione al fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata Integrativa 2019, stante la consistenza del fondo ordinario di €. **93.263,33**, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell'intervento 01" personale", nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (recupero aree di evasione fiscale servizio tributi, censimenti e rilevazioni ISTAT, ecc.), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2019 contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante in data 06.06.2019, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

Per la certificazione di cui agli arti 40 e 40-bis del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. - a conclusione del processo di contratto di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale - si trasmette:

la deliberazione n. 63 del 30.04.2019, della Giunta sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2019, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate variabili ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate di cui agli articoli 67 e 68 del CCNL 21.05.2018;

la determinazione del Segretario Comunale/Responsabile del Servizio n. 160 del 14.05.2019 circa la costituzione del fondo per le risorse decentrate 2019;

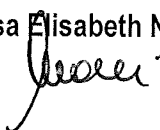
accordo di preintesa della delegazione trattante del 06.06.2019 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2019 nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con i precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi integralmente confermati;

la presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, è stata redatta in base agli schemi approvati con circolare della Rgs n. 25 del 19.7.2012.

Bressana Bottarone, 13.06.2019

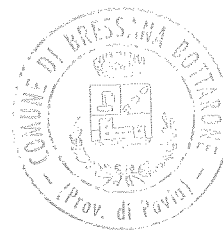
IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

Dr.ssa Elisabeth Nosotti



IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E SEGRETERIA

Dr.ssa Sara Guglielmi



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Verbale n. 12 del 14/06/2019

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA "RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA ACCORDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2019"

Visto

- il precedente parere favorevole espresso dal presente organo di controllo in data 16/05/2019 in merito alla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019 per Euro 93.263,33;
- gli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (obbligo delle amministrazioni pubbliche della redazione di una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo di ogni contratto integrativo);
- la circolare del MEF n. 25 del 19/07/2012 (schema della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria);

Esaminato

- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria inerente il controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2019 - Prot. N. 7768;

Dato atto

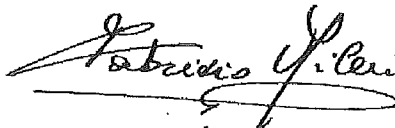
del rispetto della normativa in vigore e richiamata nella relazione illustrativa, nonché dei regolamenti emanati dall'Ente, in particolare;

- D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- D. Lgs. 165/2001 (armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali, e dei loro organismi);
- D. Lgs. 118/2011 (principi contabili generali ed applicati per le regioni, le provincie autonome e gli enti locali);
- Circolare n. 25 del 19/07/2012 emanata dal MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (schema di relazione illustrativa tecnico-finanziaria);
- L. 27/12/2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) e successive modifiche (rispetto del parametro del valore medio del triennio 2011/2013 delle spese del personale);

Esprime

Il proprio PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del D. Lgs. 267/2000 in merito a quanto sopra, raccomandando all'Ente di mantenere ed attuare tutte le misure possibili volte al contenimento della spesa del personale come previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

L'Organo di Revisione
Rag. Fabrizio Milesi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizio Milesi', with a horizontal line drawn underneath it.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Verbale n. 22 del 07/11/2019

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOATA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DOTT.A ELISABETH NOSOTTI AVENTE AD OGGETTO "RIDETERMINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019 COSTITUITO CON PROPRIA DETERMINAZIONE N. 160 "

Visto

- che con delibera G.C. n. 100 del 29.08.2019 si è approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Bressana Bottarone e il Comune di Robecco Pavese per l'utilizzo a tempo parziale di personale ex art. 14 CCNL 22.01.2004 sino al 31.12.2019;
- che nella suddetta convenzione all'art. 6 "Rapporti finanziari" è stato stabilito che al Geom. Andrea Grandi, Collaboratore Tecnico Cat. B 5, verranno riconosciute € 2.000,00 annue quale indennità di produttività da erogarsi in unica soluzione, previa valutazione da effettuarsi da parte dello stesso Comune di Robecco che disporrà la liquidazione della quota spettante al Geom. Grandi a favore del Comune di Bressana Bottarone il quale procederà alla liquidazione della medesima a favore del dipendente interessato;
- che la somma di € 882,01 per il periodo 1 settembre/31 dicembre 2019, deve essere prevista nel fondo 2019 nelle risorse variabili non soggette al limite art. 67, c.3, lett.a) CCNL 2016-18 "Accordi di collaborazione";
- che con deliberazione della Giunta C.le n. 113 in data 06.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – che ha integralmente sostituito la "Parte I" del Regolamento medesimo, approvata con deliberazione di GC n. 115 del 17.09.2015;
- che con decreto Sindacale n. 13 del 08.08.2019, il Sindaco del Comune di Bressana Bottarone ha attribuito la responsabilità dell'organizzazione e gestione del personale al Segretario Comunale Nosotti Dr.ssa Elisabeth;

Esaminato

la documentazione prodotta ed i dati contenuti, in particolare:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 63 in data 30.04.2019, recante linee di indirizzo per la delegazione di parte pubblica, in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2019;
- la determinazione n. 160 del 14.05.2019 del "Responsabile del Servizio" Dott.a Elisabeth Nosotti, con cui si costituiva il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, e con cui si dava atto della costituzione del Fondo per l'anno 2019, suscettibile comunque di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di eventuali

novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;

Dato atto

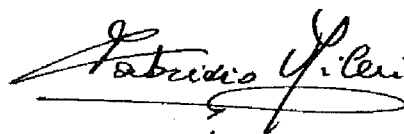
del rispetto della normativa in vigore richiamata nella proposta e dei regolamenti emanati dall'Ente, in particolare:

- che il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- del rispetto della Legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- del rispetto del DPR 62/2013 in materia di "conflitto di interesse";
- del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000 TUEL;
- del rispetto del D.Lgs. n. 118/2011;

Esprime

Il proprio PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del D. Lgs. 267/2000 in merito a quanto sopra.

L'Organo di Revisione
Rag. Fabrizio Milesi



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Verbale n. 18 del 04/10/2019

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE PROPOSTA DELIBERA INERENTE "COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019"

Visto

- la determina del responsabile del servizio "Organizzazione e Gestione del Personale" n. 31 del 01/10/2019;
- la delibera di Giunta Comunale n. 113 del 06/11/2018 con cui è stato approvato il nuovo "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 27/03/2019 con cui è stato approvato il "Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per il trienni 2019-2021" con cui si prevede il presente intervento;
- la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 28/03/2019 avente ad oggetto " Approvazione del piano esecutivo di gestione 2019 comprensivo degli obiettivi di gestione 2019";
- la determina del responsabile del servizio "Organizzazione e Gestione del Personale" n. 160 del 14/05/2019 con cui si costituiva il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, suscettibile comunque di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di eventuali novità normative, circolari esplicative e/o nuove disposizioni contrattuali;
- la delibera di Giunta Comunale n. 100 del 28/08/2019 in cui viene approvato lo schema di convenzione tra il comune di Bressana Bottarone e il Comune di Robecco Pavese per l'utilizzo a tempo parziale di personale ex art. 14 CCNL 22/01/2004 sino al 31/12/2019;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa espresso dal "Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione del Personale" Dott.a Elisabeth Nosotti (Segretario Comunale a cui è stata demandata l'organizzazione e gestione del personale con decreto n. 13 del 08/08/2019 da parte del Sindaco del Comune di Bressana Bottarone) ;
- il parere di regolarità tecnica e di copertura della spesa finanziaria espresso dal "Responsabile del Servizio Finanziario" Dott.a Sara Guglielmi;

Esaminato

- gli articoli 8 - 67 e 68 CCNL Funzioni Locali 21/05/2018;
- il prospetto riassuntivo di calcolo da cui emerge un totale di "risorse disponibili" e

"risorse decentrate" per eur 94.145,00;

Dato atto

del rispetto della normativa in vigore e richiamata nella proposta, nonché dei regolamenti emanati dall'Ente, in particolare;

- D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- D. Lgs. 165/2001 (armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali, e dei loro organismi) che impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate;
- D. Lgs. 118/2011 (principi contabili generali ed applicati per le regioni, le provincie autonome e gli enti locali);
- Legge 190/2012 (disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione) nonché la normativa collegata;
- Legge 241/1990 nonché il DPR 62/2013 in materia di conflitto di interesse;

Esprime

Il proprio PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del D. Lgs. 267/2000 in merito a quanto sopra, raccomandando all'Ente di mantenere ed attuare tutte le misure possibili volte al contenimento della spesa del personale come previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

L'Organo di Revisione
Rag. Fabrizio Milesi

